

Elaborazione flash

Ufficio Studi

22/03/2018

Rapporto Artibici 2018 - Artigianato e filiera della bicicletta

Le imprese e l'artigianato della filiera per regione e provincia

HIGHLIGHTS

Filiera della bicicletta con il 66,6% di imprese artigiane, pari a 2.062 unità sul totale di 3.098. Nella filiera trovano lavoro 7.741 addetti di cui 3.862 nell'artigianato. Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna e Veneto le regioni con la maggiore specializzazione dell'artigianato della filiera della bicicletta; le province a più alta vocazione alla filiera della bici sono Bolzano, Forlì-Cesena, Ravenna e Trento, Vicenza e Padova. Nel 2017 la demografia di impresa della filiera ritorna in territorio positivo (+1,1%) dopo la stazionarietà (-0,1%) del 2016, sovraperformando il trend (+0,3%) del totale delle imprese; in cinque anni si cumula una crescita del 5,4% delle imprese della filiera della bici.

Italia è primo Paese europeo per produzione del settore, con un valore di 1.263 milioni di euro, davanti a Germania, Francia e Polonia.

Il made in Italy del settore della bicicletta vale 600 milioni di euro, di cui 200 milioni di biciclette complete e 400 milioni di componentistica. Nel 2017 il made in Italy del settore della bicicletta è in salita del 2,7%, trend migliore del +1,6% della media UE; tra i maggiori mercati trainano, con crescita a doppia cifra, Giappone (+24,2%) e Francia (+14,7%).

Boom dell'export di biciclette complete che nel 2017 sale del 15,2% per l'Italia, a fronte di un +2,5% dell'UE a 28. Italia è il primo Paese in Ue per numero di biciclette complete vendute all'estero, con 1.729.948 unità, pari a 3,3 biciclette esportate al minuto.

Oltre un milione di persone (1.066.000) usano la bicicletta per andare al lavoro ed a scuola, pari a 18 utilizzatori ogni 1.000 abitanti; la più elevata propensione all'uso della bici per Bolzano con 90 ciclisti a scuola o al lavoro ogni 1.000 abitanti, Emilia-Romagna con 47 ciclisti a scuola o al lavoro ogni 1.000 abitanti, Veneto con 41 ciclisti a scuola o al lavoro ogni 1.000 abitanti, Trento con 30 ciclisti a scuola o al lavoro ogni 1.000 abitanti, Friuli-Venezia Giulia con 29 ciclisti a scuola o al lavoro ogni 1.000 abitanti e Lombardia con 30 ciclisti a scuola o al lavoro ogni 1.000 abitanti.

In Italia 1 sportivo su 10 fa sport ciclistici (11,9%), pari a 2.414.000 persone che oltre al ciclismo su pista o strada, svolgono anche attività destrutturate come le passeggiate in bicicletta o in mountain bike e il cicloturismo. Dal 2006 crescono del 20,0% i praticanti dello sport ciclistico, meglio del +17,7% del totale praticanti di sport.

Roma ultima capitale UE per utilizzo della bicicletta per andare al lavoro (1%); al top Copenaghen (58,0%), Amsterdam (53,0%) e Lubiana (26,0%).



Le evidenze statistiche – grafici e tavole - commentate nell'analisi descrittiva di questa Elaborazione Flash sono disponibili nel rapporto Artibici 2018 "Artigianato e filiera della bicicletta" disponibile nell'area [Ricerche e studi del portale Confartigianato](#), presentato il 22 marzo 2018 dall'Ufficio Studi in occasione della mostra "The Bicycle renaissance" ospitata dalla Triennale di Milano tra il 2 marzo ed il 2 aprile 2018.

Elaborazione Flash

Ufficio Studi Confartigianato Imprese - Via S. Giovanni in Laterano, 152 - 00184 Roma
www.confartigianato.it - sezione 'Ricerche e Studi'  @Confartigianato



L'alta vocazione artigiana della filiera della bicicletta

Alla fine del 2017 la **Filiera della bicicletta** conta 3.098 imprese registrate (di cui il 59,7% esegue riparazioni) con 7.741 addetti: l'artigianato conta 2.062 imprese, pari al 66,6% delle imprese della filiera (3 volte il 21,8% dell'artigianato sul totale imprese), e 3.862 addetti, pari alla metà (49,9%) degli addetti.

Le **regioni più vocate nella Filiera della bicicletta** – secondo l'indice che indica la specializzazione settoriale delle imprese per valori superiori a 100 - sono **Trentino-Alto Adige** con un indice di 289, **Emilia-Romagna** con un indice di 203 e **Veneto** con un indice di 196. Queste tre regioni - Trentino Alto Adige, Emilia Romagna e Veneto - si confermano quelle con la **maggiore specializzazione dell'artigianato** della filiera della bici. Sono 26 le province con una alta specializzazione della Filiera e ai primi posti si posizionano: **Provincia Autonoma di Bolzano** (indice pari a 323), **Forlì-Cesena** (264), **Ravenna** (250), **Provincia Autonoma di Trento** (250), **Vicenza** (246), **Padova** (244), **Rimini** (239), **Ferrara** (238), **Sondrio** (236), **Belluno** (223), **Cuneo** (209) e **Venezia** (203).

A pagina 6 di questa Elaborazione Flash è disponibile il quadro per regione e provincia delle imprese e dell'artigianato Filiera della bicicletta.

La **composizione settoriale** registra il 59,7% delle imprese della filiera operanti nella Riparazione di biciclette, articoli sportivi e attrezzature da campeggio (1.850 imprese), il 18,2% nella Fabbricazione e montaggio di biciclette (564 imprese), il 16,1% nel Noleggio di biciclette (500 imprese) e per il restante 5,9% da Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette (184 imprese).

Per quanto riguarda l'**artigianato** si osserva che la Riparazione concentra il 78,8% delle imprese (1.651 imprese), segue la Fabbricazione e montaggio di biciclette con il 16,3% (337 imprese), la Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette con il 4,5% (92 imprese) ed il Noleggio di biciclette è marginale e rappresenta solo lo 0,4% dell'artigianato (8 imprese). Nella filiera **2 imprese su 3 sono artigiane**, ma si arriva a contare 9 imprese artigiane su 10 (87,8%) nella Riparazione di biciclette, articoli sportivi e attrezzature da campeggio; più della metà delle imprese sono artigiane nella Fabbricazione e montaggio di biciclette con una quota del 59,8% e nella Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette con una quota del 50,0% delle imprese, mentre si osserva un peso minore (1,6%) nel Noleggio di biciclette.

L'analisi della **demografia imprenditoriale** evidenzia che nel 2017 le imprese della Filiera della bicicletta nell'ultimo anno crescono dell'1,1%, performance migliore rispetto al +0,3% del totale imprese. L'aumento delle imprese della Filiera è trainato - con tassi di incremento sopra alla media - da Puglia (+7,1%), Trentino-Alto Adige (+3,9%), Toscana (+2,9%) e Lombardia (+1,6%). Il trend di crescita si consolida nel lungo periodo: nei cinque anni 2012-2015 la filiera cresce, infatti, del 5,4% a fronte di una stabilità del totale imprese.

Il settore della **produzione di biciclette** (Ateco 2007 30.92) genera un **fatturato** di 1.272 milioni di euro e nel 2017 l'indice della **produzione** - corretto con i giorni lavorativi - diminuisce del 2,8% dopo essere cresciuta nel 2016 del 6,5%, anno in cui si interrompe una serie di cali ininterrotti dal 2009; il calo del comparto è in controtendenza rispetto al +3,1% del Manifatturiero. Il settore risulta in ritardo rispetto alla ripresa della produzione del Manifatturiero che nel 2017 cumula un aumento del 6,2% rispetto al minimo del 2014, mentre nello stesso arco di tempo il settore della bicicletta segna un calo del 5,5%. Nel confronto con il 2007, anno pre crisi, la produzione di biciclette è dimezzata (-53,6%) mentre il Manifatturiero mostra un calo altresì pesante, ma contenuto sul -18,8%.

Nel confronto europeo **l'Italia è il primo Paese in UE per valore della produzione del settore con 1.263 milioni di euro** seguito dalla Germana con 1.156 milioni, dalla Francia con 458 milioni, dalla Polonia con 367 milioni e dalla Svezia con 334 milioni. **L'Italia si piazza inoltre al secondo posto in UE per numero di addetti con 5.651 persone**, dietro ai 6.585 della Germania, ma prima dei 4.431

della Polonia, ai 2.075 dei Paesi Bassi ed ai 2.001 della Francia. Nel confronto con i primi tre Paesi europei produttori del settore la produzione italiana diminuisce nel 2017 del 2,8% e fa peggio della Germania che si ferma sul -1,9% mentre la Francia cresce dell'1,0%; in parallelo la produzione dell'UE cresce dell'1,7% mentre quella dell'Eurozona è in lieve calo dello 0,3%.

Il made in Italy

L'analisi dei dati relativi ai 12 mesi tra dicembre 2016 e novembre 2017 evidenzia che l'**export del Settore della bicicletta** vale 600 milioni di euro che per il 66,7% (400 milioni) riguarda **componentistica** e per il restante 33,3% (200 milioni) riguarda **biciclette complete**.

Nel **confronto internazionale** l'Italia è il terzo esportatore europeo del comparto dietro a Germania (1.095 milioni di euro, il 21,0% del totale UE) e Paesi Bassi (997 milioni, il 19,1%) e ci seguono Francia (318 milioni, il 6,1%), Portogallo (285 milioni, il 5,5%), Belgio (266 milioni, il 5,1%), Spagna (251 milioni, il 4,8%), Polonia (217 milioni, il 4,2%), Ungheria (219 milioni, il 4,2%) e Romania (198 milioni, il 3,8%).

Tra i maggiori esportatori europei in 4 Paesi si registra con un **saldo del commercio estero positivo** (esportazioni maggiori delle importazioni) e l'Italia è terza con un saldo positivo di 42 milioni di euro, dietro a Ungheria (95 milioni) e Portogallo (68 milioni) e davanti alla Romania (39 milioni); in particolare la Germania è ultima (saldo commerciale negativo di 883 milioni) con le importazioni che quasi doppiano le esportazioni.

In **chiave dinamica** si osserva che nel 2017 (dicembre 2016-novembre 2017) il **made in Italy del Settore della bicicletta** cresce su base annua del 2,7% meno del +7,7% dell'export totale, ma meglio del +1,6% del totale UE. Il dato italiano si compone del +15,2% delle **Biciclette complete** e del calo del -2,5% per la **Componentistica**, all'interno della quale si rilevano comunque aumenti superiori ai dieci punti percentuali per Apparecchi elettrici di illuminazione e segnalazione visiva utilizzati da biciclette (escluse lampade) (+18,0%), Pedali e pedaliere, e loro parti, di velocipedi, non nominati altrove (+15,9%) e Camere d'aria, di gomma, dei tipi utilizzati per biciclette (+13,9%).

Il primo **Paese cliente** dell'Italia del settore della Bicicletta è la **Francia** (108 milioni, il 18,0% delle vendite italiane), seguita da **Germania** (82 milioni, il 13,7%), **Regno Unito** (51 milioni, l'8,6%), **Spagna** (44 milioni, il 7,3%) e **Romania** (35 milioni, il 5,9%): in questi 5 Paesi si concentrano 320 milioni di euro di vendite, la metà (53,4%) del settore. Complessivamente il 78,9% delle vendite, pari a 473 milioni di euro, è destinata ai Paesi dell'UE ed il restante 21,1%, pari a 127 milioni, a Paesi fuori dall'Unione.

Il **trend del made in Italy del settore della bicicletta** nell'ultimo anno evidenzia tra i maggiori mercati - 12 Paesi destinazione ognuno di oltre 10 milioni di export del settore - una crescita dell'export in 6 Paesi: **Giappone** (+24,2%), **Francia** (+14,7%), **Svizzera** (+5,2%), **Belgio** (+5,2%), **Stati Uniti d'America** (+3,8%) e **Polonia** (+1,2%). La dinamica dell'export del settore è più vivace nei Paesi europei che crescono del 3,3% mentre i Paesi extraeuropei si fermano sul +0,7%.

Per quanto riguarda le **Biciclette complete** nei 12 mesi tra dicembre 2016 e novembre 2017, come visto in precedenza, le **esportazioni** sono pari a 200 milioni di euro e la **crescita su base annua** è pari al +15,2%, aumento 5 volte il +2,7% del Settore della Bicicletta ed il +2,5 dell'UE e doppio rispetto al +7,7% dell'export totale. In 5 anni l'export italiano del comparto sale del 36,5% e va meglio di quello dell'UE che sale del 31,4%. Il primo Paese cliente dell'Italia delle Biciclette complete è la **Francia** (76 milioni di euro, il 38,1% delle vendite italiane) seguita da **Spagna** (22 milioni, il 10,8%), **Germania** (19 milioni, il 9,6%), **Belgio** (12 milioni, il 5,9%) e **Regno Unito** (9 milioni, il 4,7%): in questi 5 Paesi si concentrano 138 milioni di euro di vendite, pari ai due terzi (69,1%) del comparto. Complessivamente il 91,2% delle vendite, pari a 182 milioni di euro, è destinata ai Paesi dell'UE ed il restante 8,8%, pari a 18 milioni, a Paesi fuori dall'Unione.

Tra i maggiori mercati - 17 Paesi destinazione ognuno di almeno l'1,0% di export del comparto - si rilevano crescite in 12 Paesi: **Croazia** (+401,2%), **Repubblica Ceca** (+43,7%), **Danimarca** (+36,1%), **Germania** (+32,3%), **Stati Uniti d'America** (+26,2%), **Svezia** (+20,2%), **Francia**

Elaborazione Flash

(+19,4%), **Regno Unito** (+13,7%), **Portogallo** (+13,6%), **Belgio** (+11,9%), **Svizzera** (+9,7%) e **Slovenia** (+9,0%). La dinamica dell'export del settore delle Biciclette complete è più vivace nei Paesi europei in cui si registra una crescita del 15,4%, tre punti sopra al +12,4% registrato dai Paesi extraeuropei.

Nel 2017 (12 mesi tra dicembre 2016 e novembre 2017) **l'Italia esporta 1.729.948 Biciclette complete** - il 15,3% dei pezzi venduti dai Paesi dell'UE – con un ritmo di 3,3 biciclette esportate al minuto. Nel 2017 **l'Italia ritorna ad essere il primo Paese in Ue per numero di Biciclette complete esportate**, davanti al Portogallo con 1.661.960 biciclette ed i Paesi Bassi con 1.607.474 biciclette; l'Italia è al primo posto negli ultimi 10 anni ad eccezione del 2015 e del 2016 quando si è posizionata al secondo posto rispettivamente dietro ai Paesi Bassi e al Portogallo.

Gli ultimi dati disponibili aggiornano l'analisi di [Eurostat \(2017\)](#) pubblicata lo scorso giugno in occasione della celebrazione dei 200 anni della bicicletta che indicava appunto il Portogallo come primo Paese nell'UE per numero di pezzi esportati nel 2016. L'anniversario è calcolato con riferimento al test del velocipede "die Laufmaschine" nel giugno 1817 da parte del barone tedesco Karl von Drais.

E-bike - Da gennaio 2017 le statistiche sul commercio estero monitorano gli scambi commerciali delle "Biciclette, tricicli e quadricicli a pedalata assistita, dotati di motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 250 Watt" che comprende le **e-bike**: sulla base dell'ultimo aggiornamento fornito da Eurostat poco prima della chiusura di questo Rapporto nel 2017 le **esportazioni** sono pari a 14 milioni di euro (pari a 19.105 mezzi) e le **importazioni** a 73 milioni di euro (pari a 132.238 mezzi) con un **saldo del commercio estero** negativo di 58 milioni di euro (il 3° più contenuto dietro ai -124 milioni della Germania ed ai -84 milioni della Francia) e pari a 113.133 mezzi. Includendo tale voce nel Settore della bicicletta le **e-bike** rappresentano nel 2017 il 2,3% delle esportazioni (lontano dal 17,8% registrato per l'UE) e l'11,5% delle importazioni (inferiore al 13,8% in UE) del settore. L'Italia è l'undicesimo esportatore europeo ed il primo cliente è la **Francia** che assorbe il 42,9% delle vendite, seguita da **Austria** (11,3%) e **Germania** (9,7%); il nostro Paese è il quinto importatore europeo ed acquista principalmente da **Germania** (28,1% delle importazioni), **Cina** (24,7%) e **Taiwan** (22,9%); in particolare la quota dell'import dalla Germania è più che tripla rispetto all'8,6% della media UE la quota degli acquisti da Taiwan è più che doppia rispetto al 9,4% medio europeo, mentre la quota dell'import dalla Cina è in linea con il 22,6% della media UE.

L'utilizzo della bicicletta

Sono 1.066.000 le **persone che usano la bicicletta per andare al lavoro ed a scuola**, pari a 18 utilizzatori ogni 1.000 abitanti; sul territorio si osserva una più elevata propensione all'uso della bici per **Provincia Autonoma di Bolzano** con 90 ciclisti a scuola o al lavoro ogni 1.000 abitanti, **Emilia-Romagna** con 47 ciclisti a scuola o al lavoro ogni 1.000 abitanti, **Veneto** 41 ciclisti a scuola o al lavoro ogni 1.000 abitanti, **Provincia Autonoma di Trento** con 30 ciclisti a scuola o al lavoro ogni 1.000 abitanti, **Friuli-Venezia Giulia** con 29 ciclisti a scuola o al lavoro ogni 1.000 abitanti e **Lombardia** con 30 ciclisti a scuola o al lavoro ogni 1.000 abitanti.

Nel dettaglio sono 798 mila gli occupati di 15 anni ed oltre che vanno **al lavoro in bicicletta** ed un quarto (25,6%), ha meno di 35 anni, pari a 204 mila giovani. In 5 anni crescono di 121 mila unità gli occupati che vanno al lavoro in bicicletta, di cui 70 mila under 35 e 51 mila over 35, con un aumento relativo pari al +17,9% trainato dal +52,5% degli under 35 mentre gli over 35 si fermano sul +9,4%.

Inoltre vi sono 268 mila giovani under 35 (2,4%) che usa la **bici per andare a scuola o università**; la quota è più elevata nella **Provincia Autonoma di Bolzano** (13,8%), in **Emilia-Romagna** (9,4%) ed in **Veneto** (6,9%).

Sulla base della rilevazione Eurobarometro che monitora l'**uso della bici in 31 capitali di paesi europei** - 28 paesi dell'Unione più Turchia, Islanda e Norvegia - **Roma** è ultima nell' UE con **Tallin**, **Atene** e **La Valletta** per quota di popolazione (1%) che usa la bicicletta come principale mezzo di trasporto per andare al lavoro mentre è la scelta di oltre la metà dei cittadini di **Copenaghen** (58,0%)

e di **Amsterdam** (53,0%) e di un quarto dei cittadini di Lubiana (26,0%). Rispetto alla precedente rilevazione del 2009 la quota della Capitale è immutata mentre si osservano aumenti superiori ai dieci punti percentuali per **Dublino** (12,2%), **Lubiana** (10,6%) e **Varsavia** (10,4%).

In Italia 1 sportivo su 10 fa **sport ciclistici** (11,9%), pari a 2.414.000 persone che oltre al ciclismo su pista o strada, svolgono anche attività destrutturate come le passeggiate in bicicletta o in mountain bike e il cicloturismo. In termini di numero di praticanti gli sport ciclistici sono la quinta scelta sportiva degli italiani dietro a Ginnastica e fitness, Calcio, Sport acquatici e subacquei e Atletica leggera e jogging. La **dinamica della pratica sportiva nel lungo periodo** evidenzia che tra il 2006 e il 2015 le persone che praticano sport salgono del 17,7% ed in particolare i praticanti di sport ciclistici crescono del 20,0%, ritmo quasi doppio al +11,8% dei praticanti di calcio e calcetto.

In ambito sportivo la Federazione Ciclistica italiana nel 2016 conta 71.692 **atleti tesserati** che arrivano a 111.424 tesserati comprendendo cicloturisti, direttori sportivi e di corsa, giudici di gara, dirigenti ed altre figure, appartenenti a 3.385 **società sportive**: si contano oltre 200 società sportive ciclistiche in regione in Lombardia (723 società), Veneto (453 società), Toscana (290 società) e Piemonte (217 società).

Per quanto riguarda la **sicurezza stradale** le biciclette coinvolte in incidenti stradali nel 2016 sono il 5,3% dei veicoli coinvolti in incidenti, quota in crescita rispetto al 4,5% di 5 anni prima. Nel 2016 il numero delle biciclette coinvolte in incidenti diminuisce in un anno dello 0,2% in controtendenza rispetto al +0,8% degli altri veicoli; a fronte del calo di incidenti calano anche i feriti (-0,3%) ma salgono dell'11,1% i morti.

Nel lungo periodo (2011-2016) il calo delle biciclette coinvolte in incidenti è limitato (-0,3%) a fronte dell'ampio calo (-16,6%) degli altri veicoli coinvolti in incidenti.

Le tabelle e i grafici con i dati completi sono contenuti nel rapporto integrale **Artibici 2018 "Artigianato e filiera della bicicletta"** disponibile nell'area [Ricerche e studi del portale Confartigianato](#), presentato il 22 marzo 2018 dall'Ufficio Studi in occasione della mostra "The Bicycle renaissance" ospitata dalla Triennale di Milano tra il 2 marzo ed il 2 aprile 2018.



Di seguito il quadro per regione e provincia delle imprese e dell'artigianato Filiera della bicicletta.

Il quadro per regione e provincia delle imprese e dell'artigianato Filiera della bicicletta

Filiera della bici: produzione, riparazione e noleggio di biciclette per regione: totale imprese ed artigianato

IV trim. 2017. Imprese registrate, incid. %, indice di specializzazione* e rango. Ateco 2007: 30.92.1, 30.92.2, 77.21.01 e 95.29.02

Regione	Totale imprese	Artigianato	% artigianato		Indice di specializzazione			
			%	Rank	Totale imprese	Rank	Artigianato	Rank
Abruzzo	73	42	57,5	12	97	10	88	8
Basilicata	14	6	42,9	19	46	16	37	16
Calabria	32	21	65,6	10	34	17	41	15
Campania	84	40	47,6	17	28	18	37	16
Emilia Romagna	471	363	77,1	2	203	2	181	2
Friuli-V.G.	71	52	73,2	3	135	6	118	4
Lazio	90	48	53,3	13	27	19	32	18
Liguria	72	38	52,8	14	87	11	55	13
Lombardia	568	404	71,1	5	116	7	104	6
Marche	92	62	67,4	7	105	9	87	10
Molise	4	2	50,0	15	22	20	19	20
Piemonte	242	187	77,3	1	109	8	100	7
Puglia	120	79	65,8	9	62	14	74	11
Sardegna	61	17	27,9	20	71	12	31	19
Sicilia	126	57	45,2	18	54	15	49	14
Toscana	287	175	61,0	11	136	5	107	5
Trentino-A.A.	161	116	72,0	4	289	1	289	1
Umbria	33	23	69,7	6	69	13	70	12
Valle d'Aosta	10	5	50,0	15	157	4	88	8
Veneto	487	325	66,7	8	196	3	162	3
Nord-Ovest	892	634	71,1	2	112	2	98	2
Nord-Est	1.190	856	71,9	1	202	1	177	1
Centro	502	308	61,4	3	74	3	74	3
Mezzogiorno	514	264	51,4	4	50	4	52	4
ITALIA	3.098	2.062	66,6		100		100	

* Imprese della filiera della bicicletta nel territorio/Imprese della filiera della bicicletta italiane diviso Imprese totali nel territorio/Imprese totali italiane*100

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Infocamere

Filiera della bici: produzione, riparazione e noleggio di biciclette per provincia: totale imprese ed artigianato 1/2

IV trim. 2017. Imprese registrate, incid. %, indice di specializzazione* e rango. Ateco 2007: 30.92.1, 30.92.2, 77.21.01 e 95.29.02

Province	Totale imprese	Artigianato	% artigianato		Indice di specializzazione			
			%	Rank	Totale imprese	Rank	Artigianato	Rank
Agrigento	6	3	50,0	73	29	92	32	88
Alessandria	13	11	84,6	12	59	75	63	71
Ancona	18	11	61,1	60	76	66	61	72
Arezzo	21	17	81,0	18	109	51	108	40
Ascoli Piceno	11	9	81,8	15	87	61	101	41
Asti	5	2	40,0	89	42	85	21	94
Avellino	3	1	33,3	94	13	99	9	102
Bari "vecchi confini"	53	42	79,2	26	70	71	99	42
Belluno	18	13	72,2	39	223	10	167	14
Benevento	2	1	50,0	73	11	102	14	100
Bergamo	68	54	79,4	24	140	33	112	36
Biella	9	7	77,8	28	98	57	86	51
Bologna	94	75	79,8	23	193	16	178	10
Bolzano	96	84	87,5	9	323	1	400	1
Brescia	69	50	72,5	38	114	48	93	47
Brindisi	9	4	44,4	85	48	81	37	82
Cagliari "vecchi confini"	16	4	25,0	100	45	84	19	97
Caltanissetta	13	2	15,4	103	101	56	38	80
Campobasso	3	1	33,3	94	23	95	13	101
Caserta	24	13	54,2	71	51	79	79	57
Catania	14	11	78,6	27	27	93	42	78
Catanzaro	8	4	50,0	73	46	83	41	79
Chieti	13	4	30,8	98	57	76	30	89
Como	27	16	59,3	63	111	49	66	67
Cosenza	12	7	58,3	64	35	89	38	80
Cremona	29	23	79,3	25	194	15	170	13
Crotone	1	1	100,0	1	11	102	22	93
Cuneo	73	59	80,8	19	209	11	213	5
Enna	1	1	100,0	1	13	99	21	94
Fermo	7	5	71,4	40	65	72	49	74
Ferrara	43	35	81,4	17	238	8	256	2
Firenze	82	54	65,9	53	146	31	119	33
Foggia "vecchi confini"	9	5	55,6	69	24	94	35	86
Forlì-Cesena	57	46	80,7	20	264	2	244	3
Frosinone	3	1	33,3	94	12	101	7	104
Genova	14	6	42,9	87	32	90	17	99
Gorizia	8	6	75,0	34	150	27	146	18
Grosseto	20	14	70,0	43	135	35	157	17
Imperia	14	5	35,7	93	107	52	45	76
Isernia	1	1	100,0	1	21	97	35	86
La Spezia	18	9	50,0	73	170	20	110	38
L'Aquila	16	8	50,0	73	104	53	75	59
Latina	15	9	60,0	62	51	79	64	69
Lecce	48	27	56,3	67	129	39	98	43
Lecco	13	10	76,9	31	98	57	73	61
Livorno	30	12	40,0	89	180	18	111	37
Lodi	13	13	100,0	1	153	25	159	16
Lucca	36	22	61,1	60	164	22	123	29
Macerata	22	14	63,6	56	111	49	84	52
Mantova	31	24	77,4	30	149	29	130	24
Massa Carrara	15	10	66,7	50	130	37	120	32
Matera	6	2	33,3	94	54	78	37	82
Messina	22	14	63,6	56	71	70	81	54
Milano	163	100	61,3	59	85	62	91	48
Modena	73	62	84,9	11	195	14	191	7
Monza e Brianza	45	34	75,6	33	120	44	97	44
Napoli	30	11	36,7	92	20	98	25	92
Novara	23	21	91,3	7	148	30	143	19
Nuoro "vecchi confini"	12	2	16,7	102	82	64	20	96
Oristano "vecchi confini"	6	4	66,7	50	82	64	88	49
Padova	123	94	76,4	32	244	6	234	4
Palermo	15	6	40,0	89	30	91	27	91
Parma	46	34	73,9	35	196	13	176	11
Pavia	30	27	90,0	8	125	42	122	31
Perugia	27	18	66,7	50	73	67	71	64

NB: Le province nei loro vecchi confini sono precedenti all'istituzione della provincia di Barletta-Andria-Trani, delle province sarde di Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Ogliastra ed Olbia-Tempio e Sud Sardegna

* Imprese della filiera della bicicletta nel territorio/Imprese della filiera della bicicletta italiane diviso Imprese totali nel territorio/Imprese totali italiane*100

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Infocamere

Elaborazione Flash

Ufficio Studi Confartigianato Imprese - Via S. Giovanni in Laterano, 152 - 00184 Roma
www.confartigianato.it - sezione 'Ricerche e Studi'

Filiera della bici: produzione, riparazione e noleggio di biciclette per provincia: totale imprese ed artigianato 2/2

IV trim. 2017. Imprese registrate, incid. %, indice di specializzazione* e rango. Ateco 2007: 30.92.1, 30.92.2, 77.21.01 e 95.29.02

Province	Totale imprese	Artigianato	% artigianato		Indice di specializzazione			
			%	Rank	Totale imprese	Rank	Artigianato	Rank
Pesaro e Urbino	34	23	67,6	49	164	22	133	21
Pescara	22	16	72,7	37	117	47	140	20
Piacenza	20	16	80,0	21	133	36	126	27
Pisa	23	13	56,5	66	103	54	81	54
Pistoia	23	16	69,6	44	138	34	110	38
Pordenone	17	14	82,4	14	127	41	123	29
Potenza	8	4	50,0	73	41	86	37	82
Prato	22	15	68,2	47	129	39	95	46
Ragusa	12	7	58,3	64	65	72	72	63
Ravenna	50	34	68,0	48	250	3	207	6
Reggio Calabria	11	9	81,8	15	41	86	59	73
Reggio Emilia	40	35	87,5	9	143	32	119	33
Rieti	5	4	80,0	21	65	72	71	64
Rimini	48	26	54,2	71	239	7	172	12
Roma	58	29	50,0	73	23	95	28	90
Rovigo	18	8	44,4	85	130	37	79	57
Salerno	25	14	56,0	68	41	86	48	75
Sassari "vecchi confini"	27	7	25,9	99	95	59	36	85
Savona	26	18	69,2	45	169	21	129	25
Siena	15	2	13,3	104	103	54	19	97
Siracusa	14	6	42,9	87	72	69	64	69
Sondrio	18	9	50,0	73	236	9	131	22
Taranto	1	1	100,0	1	4	104	9	102
Teramo	22	14	63,6	56	120	44	113	35
Terni	6	5	83,3	13	55	77	70	66
Torino	103	76	73,8	36	91	60	80	56
Trapani	29	7	24,1	101	122	43	65	68
Trento	65	32	49,2	83	250	3	167	14
Treviso	85	66	77,6	29	188	17	184	8
Trieste	7	5	71,4	40	85	62	73	61
Udine	39	27	69,2	45	153	25	124	28
Valle d'Aosta	10	5	50,0	73	157	24	88	49
Varese	62	44	71,0	42	173	19	131	22
Venezia	80	38	47,5	84	203	12	128	26
Verbania	10	5	50,0	73	150	27	75	59
Vercelli	6	6	100,0	1	73	67	83	53
Verona	59	38	64,4	55	120	44	97	44
Vibo Valentia	-	-	-	-	-	-	-	-
Vicenza	104	68	65,4	54	246	5	180	9
Viterbo	9	5	55,6	69	47	82	43	77
ITALIA	3.098	2.062	66,6		100		100	

NB: Le province nei loro vecchi confini sono precedenti all'istituzione della provincia di Barletta-Andria-Trani, delle province sarde di Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Ogliastra ed Olbia-Tempio e Sud Sardegna

* Imprese della filiera della bicicletta nel territorio/Imprese della filiera della bicicletta italiane diviso Imprese totali nel territorio/Imprese totali italiane*100

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Infocamere

Riferimenti

Comitato Olimpico Nazionale Italiano (2017), I numeri dello sport 2016

Confartigianato (2016), Rapporto Artibici 2016

Confartigianato (2017), Rapporto Artibici 2017

Eurostat (2017), [Bicycles 200 years on: EU's exports and imports, 12 giugno](#)

Eurostat (2018), Statistic database

Eurostat (2018a), Traditional international trade database access (ComExt)

Federazione Ciclistica Italiana (2017), I numeri della F.C.I.. Dati al 31 dicembre 2017

Istat (2017), La pratica sportiva in Italia. Anno 2015

Istat (2018), I.stat, il datawarehouse dell'Istat

Istat (2018a), Coeweb. Statistiche del commercio estero

Mediobanca (2017), Le principali società italiane. Edizione 2017

Unioncamere-Infocamere (2018), Imprese totali ed artigiane registrate al IV trimestre degli anni 2012-2017